



**CODICE  
ETICO  
CESTAS**

---

Organizzazione di Cooperazione Internazionale  
Ente di Formazione

Approvato dal CdA del 19 novembre 2010

## INDICE

### PREMESSA

- Vision e valori guida
- Evoluzione e concretezza: un percorso di coerenza

### A) DEFINIZIONE DEL CODICE ETICO CESTAS

- La struttura e i contenuti
- Le fonti
- Le fasi
- Uno strumento in evoluzione

### B) PRINCIPI GENERALI

- Rapporti con i soci e il personale interno
- Rapporti con i donatori

### C) STRUMENTI DI VERIFICA

### ALLEGATI

1. Procedura sulla gestione delle immagini audio e video
2. Procedura per il riconoscimento del contributo donato
3. Procedura per la gestione dei fornitori
4. Procedura per il monitoraggio e la valutazione degli stakeholders

## PREMESSA{ XE "PREMESSA" }

### Vision e valori guida

CESTAS opera da più di trent'anni per il perseguimento dello sviluppo sostenibile attraverso scelte finanziarie e tecnico progettuali volte alla salvaguardia dell'equità sociale, alla protezione dell'ambiente e al raggiungimento di una crescita economica e sociale nel rispetto dei diritti di ciascun individuo.

*Oggi CESTAS rinnova, con crescente convinzione, l'impegno per la promozione dei valori della solidarietà e della difesa dei diritti dell'uomo, partendo dalla convinzione che lo sviluppo, su scala locale e globale, non dipende solamente dalla crescita economica ma, soprattutto, dalla crescita delle capacità umane.*

### Evoluzione e concretezza: un percorso di coerenza

CESTAS ha rinnovato il suo percorso di approfondimento e ricerca di identità in qualità di associazione e impresa sociale.

Negli ultimi anni i problemi ambientali e le incertezze in ambito economico e sociale hanno avuto riflessi importanti sulla fiducia che la società ripone nei confronti delle associazioni del Terzo Settore, impegnate a vario titolo con progetti sul territorio, generando una maggiore domanda di *accountability* e trasparenza da parte sia degli attori portatori di interesse nelle associazioni che da parte di donatori privati.

Vista la peculiarità delle azioni delle organizzazioni non profit del Terzo Settore, tale domanda non risulta essere più circoscritta ai risultati economici, ma si estende anche ai modi e alle risorse impiegati per conseguirli.

E' nata quindi l'esigenza di maggiore trasparenza verso la società, per rendere conto anche dei valori sociali realizzati e non solo - secondo quanto prescritto dalle leggi in materia di bilancio e scritture contabili - di quelli economici. Tutto ciò trova una risposta nell'utilizzo di strumenti interni, adottati volontariamente, per "render conto" dei propri obiettivi, della propria attività e dei risultati conseguiti.

Riteniamo di avere una responsabilità morale nei confronti di coloro che hanno un interesse diretto o indiretto agli effetti della nostra azione di soggetto che promuove lo sviluppo nei paesi del Sud e verso tutti i soggetti con i quali intratteniamo rapporti.

Per questa ragioni, accanto alla scelta di adottare il Bilancio Sociale, dal 2004, CESTAS ha ritenuto necessario che l'associazione si dotasse di un **Codice Etico** come scelta strategica e qualitativa per la vita associativa.

## A) DEFINIZIONE DEL CODICE ETICO CESTAS

### I principi e i contenuti del Codice Etico

Il Codice Etico è un atto volontario, volto a regolamentare eticamente e a modificare nel tempo il modo di costruire le proprie relazioni interne ed esterne.

CESTAS mira a sviluppare un rapporto fiduciario con tutte quelle categorie, definite *stakeholder* o attori sociali, con le quali entra in contatto nello svolgimento delle proprie attività e che partecipano a diverso titolo, in quanto individui, gruppi associativi, enti pubblici o privati e istituzioni in generale alla realizzazione della propria *mission*.

Il presente Codice Etico individua al suo interno l'elenco dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'associazione verso i diversi *stakeholder*.

Il Codice Etico è un altro passo verso quei principi di responsabilità e trasparenza sopra esposti che richiede uno sforzo costante per tradurre in ***norme di comportamento e atti concreti i valori ai quali si devono attenere tutti i soggetti che operano nell'Associazione o in nome di essa***, così come nei rapporti con i dipendenti, i collaboratori, i clienti, i fornitori, le istituzioni pubbliche ed i gruppi di interesse.

L'adeguamento dell'organizzazione interna, delle procedure, delle scelte associative con riferimento ai principi etici previsti dal codice sono infatti un risultato tangibile che produce cambiamento.

In particolare, riveste una notevole importanza l'attività di formazione etica interna, finalizzata a mettere a conoscenza tutti i soggetti dell'associazione dell'esistenza del codice e di assimilarne i contenuti.

Il dialogo e la partecipazione sono dunque indispensabili per far condividere a tutto il personale i valori presenti in questo documento.

### Le fonti

Il presente Codice Etico nasce in coerenza con i codici etici della AOI (Associazione delle Ong Italiane - [www.ongitaliane.it](http://www.ongitaliane.it)), del COCIS (Coordinamento delle Organizzazioni non Governative per la Cooperazione Internazionale allo sviluppo - [www.cocis.it](http://www.cocis.it)) di cui CESTAS è socio e a livello europeo riprende i valori della Carta delle Ong di sviluppo nella UE ("Carta di Elewitt" <http://www.ongitaliane.it/ong/documenti/sinistra/CARTA%20DELLE%20ONG.pdf>)

CESTAS aderisce inoltre ai principi e alle regole di comportamento sancite dalla ***Carta delle Donazioni***, il primo codice italiano di autoregolamentazione per la raccolta e l'utilizzo dei fondi nel settore no profit.

Il 18 settembre 2009 è stato assegnato a CESTAS il marchio "Donare con fiducia", l'attestato che l'Istituto Italiano della Donazione rilascia alle associazioni non-profit che si segnalano per l'eccellenza gestionale nei fondi e che garantisce trasparenza e correttezza delle attività di raccolta e utilizzo dei fondi.

### Le Fasi

La scelta di adottare un Codice Etico passa attraverso diverse fasi:

- 1) La presa di coscienza e la chiara esplicitazione dei nostri riferimenti valoriali;
- 2) La traduzione di questi in un “orizzonte etico condiviso” e di conseguenza in una prassi ad esso coerente (Codice Etico);
- 3) La valutazione della prassi e di eventuali adeguamenti.

La prima fase di riflessione interna ha portato nel luglio 2009 all’adozione, da parte del Consiglio di Amministrazione di CESTAS, di una prima versione di Codice Etico.

A seguito del riconoscimento dello status di socio aderente all’Istituto Italiano delle Donazioni e delle raccomandazioni seguite all’audit che ha sancito l’idoneità del CESTAS, il CdA ha ritenuto opportuno implementare e approfondire ulteriormente il proprio Codice Etico in alcuni punti, per dotarlo anche di quegli strumenti e di quelle procedure concrete che rendono i principi applicabili e, successivamente, verificabili.

Il presente Codice Etico è un documento in evoluzione, modificabile e integrabile dal CdA che, a seguito di verifiche periodiche, per rispondere alle necessità che possono presentarsi, è responsabile del suo stesso aggiornamento.

La presente versione è stata approvata in via definitiva dal CdA del 19 Novembre 2010.

## **B) PRINCIPI GENERALI**

### **Art. 1 Scopi e finalità di CESTAS**

L’Associazione denominata “Centro di Educazione Sanitaria e Tecnologie Appropriate Sanitarie” (CESTAS), fondata in Bologna il 30 Marzo 1979 in ottemperanza anche agli artt. 14, 36 e 39 del codice civile, non persegue scopo di lucro, è apartitica, non ammette discriminazioni di etnia, di sesso, di nazionalità e di religione e si riconosce nelle caratteristiche degli organismi non lucrativi di utilità sociale (ONLUS).

CESTAS è un Organismo non Governativo (OnG) ai sensi della Legge 49/87 e successive modifiche con riconoscimento di idoneità dal MAE con D.M. N° 1987/128/1906/1D del 20/02/1987 e D.M. N° 1988/128/4168/4D del 14/09/1988.

CESTAS promuove la cooperazione internazionale allo sviluppo come strumento per la creazione di ponti e reti di relazioni tra i diversi gruppi e attori sociali per lo sviluppo di una cultura di solidarietà e di equità tra i popoli.

## **Rapporti con i soci e il personale interno**

### **Art. 2 Responsabilità**

Tutti i soci e il personale coinvolto, a qualsiasi titolo, nelle attività di CESTAS è responsabile eticamente dei propri comportamenti ed è consapevole di rappresentare con le proprie azioni l'Associazione stessa. Ognuno dunque si impegna a non commettere azioni capaci di danneggiare o compromettere i valori, l'immagine e le attività che pone in essere CESTAS per raggiungere i propri scopi, escludendo ogni interferenza derivante da interessi individuali.

### **Art. 3 Trasparenza e correttezza**

Tutti i soci e il personale coinvolto, a qualsiasi titolo, si impegnano ad operare ispirandosi al principio di trasparenza e correttezza, con l'obiettivo di evitare il realizzarsi di una qualsiasi situazione, reale o potenziale, di conflitto di interesse.

Tutti i soci e il personale coinvolto, a qualsiasi titolo, si impegnano inoltre a non ricevere alcuna donazione e risorsa, anche finanziaria, in prima persona per nome e per conto di CESTAS senza averlo preventivamente comunicato internamente, dichiarando entità e finalità di tale contributo.

### **Art. 4 Eticità**

CESTAS afferma il proprio impegno nel garantire che le necessarie risorse umane e finanziarie siano reperite in maniera etica, professionale e trasparente, secondo l'interesse esclusivo dell'Associazione e che qualsiasi situazione non conforme a tale principio di eticità venga sottoposto al CdA o, se impossibilitato per conflitto di giudizio, al Comitato Etico.

### **Art. 5 Tutela della privacy e utilizzo delle immagini**

CESTAS, nel rispetto della privacy e della normativa vigente si impegna a tutelare le persone soggetti di immagini fotografiche e audio video, raccolte nello svolgimento delle proprie attività e nella realizzazione dei progetti in Italia e all'estero.

Le immagini fotografiche e audio video sono utilizzate per attività istituzionali o accessorie solo dietro autorizzazione delle persone stesse, garantendo che nell'utilizzo di tali supporti audio e video non sarà lesa o danneggiata l'immagine del soggetto coinvolto.

A tal fine CESTAS adotta una procedura interna applicabile a tutti i suoi progetti e obbligatoria per tutto il personale che vi collabori a qualsiasi titolo (vedi Allegato 1).

## **Rapporti con i donatori**

### **Art. 6 Doveri di trasparenza e correttezza al donatore**

CESTAS garantisce la massima trasparenza e correttezza nei confronti del donatore in relazione al proprio operato, all'utilizzo delle risorse donate e adotta i principi di trasparenza e correttezza al suo interno per consentire il costante monitoraggio e controllo del corretto uso delle stesse.

### **Art. 7 Doveri di informazione al donatore pubblico e privato**

CESTAS garantisce una doverosa informazione al donatore rispetto a:

1. natura e caratteristiche della Mission di CESTAS;
2. modalità di utilizzo di CESTAS delle risorse donate o finanziate;
3. capacità di disporre con efficacia di tali risorse per il conseguimento di finalità istituzionali;
4. risultati ottenuti grazie alle donazioni e ai finanziamenti ricevuti;
5. implicazioni fiscali delle donazioni per chi le effettua;
6. ogni altra informazione disciplinata da singoli regolamenti o bandi attraverso i quali avviene la donazione/finanziamento a CESTAS.

Allo scopo di rendere applicabili e verificabili gli articoli 6 e 7 CESTAS si impegna a produrre un *Bilancio Sociale annuale* e a pubblicarlo sul sito [www.cestas.org](http://www.cestas.org) e a diffonderne i risultati attraverso i suoi maggiori canali di comunicazione (sito internet e newsletter).

Si impegna inoltre a mettere a disposizione dei donatori canali di comunicazione diretta attraverso il sito internet per rispondere a eventuali ulteriori richieste informazioni o eventuali reclami.

### **Art. 8 Modalità di utilizzo delle risorse**

Le risorse raccolte mediante donazioni devono essere utilizzate secondo criteri di efficacia e di efficienza, nonché di trasparenza gestionale.

L'intenzione del donatore deve essere rispettata e qualsiasi proposta di alterazione potenziale delle condizioni originali della donazione deve essere esplicitamente comunicata al donatore/finanziatore.

### **Art. 9 Riconoscimento del contributo donato**

1. A seguito di ciascuna donazione, CESTAS si impegna a far seguire il riconoscimento della stessa.
2. La comunicazione delle informazioni riguardanti le donazioni deve avvenire nel rispetto della privacy stabiliti dalla legge vigente.
3. E' riconosciuto, se richiesto, il rispetto dell'anonimato.

Al fine di mettere in pratica quanto previsto nell'art. 9, CESTAS approva una procedura per il riconoscimento del contributo donato da applicare per tutte le donazioni ricevute (vedi Allegato 2).

## **Art. 10 Tutela dell'indipendenza dell'Associazione**

CESTAS si impegna a non ricevere donazioni o finanziamenti che, per le caratteristiche politiche, culturali od economiche del donatore o del finanziatore potrebbero pregiudicarne l'indipendenza.

A garanzia della propria indipendenza CESTAS orienta la propria raccolta fondi in modo tale da non essere vincolato in alcun modo, né direttamente né indirettamente, ad un unico finanziatore o donatore e si impegna a ricercare il maggior numero di fonti di finanziamenti, evitando di stabilire rapporti preferenziali di alcun tipo con donatori e finanziatori.

Per le donazioni da parte di donatori privati individuali (persone fisiche) si stabilisce che la soglia massima di donazione privata ricevibile è pari a 50.000 euro/l'anno mentre per i lasciti testamentari non è stabilito un limite massimo.

Si veda allegato 4 per i criteri di valutazione degli stakeholders esterni.

La tabella di valutazione verrà elaborata ogni tre anni dal CdA e aggiornata con la valutazione degli eventuali nuovi enti finanziatori di CESTAS.

## **Art. 11 Conflitti di interesse**

Ogni associato, dipendente, consulente, collaboratore o volontario del CESTAS si impegna ad evitare situazioni in cui possa configurarsi conflitto di interessi nei riguardi dell'organizzazione in occasione di atti di donazione o finanziamenti.

Si avrà conflitto di interessi quando un associato o collaboratore a qualsiasi titolo di CESTAS, a causa di una particolare relazione formale (sua o di un suo stretto familiare) con un finanziatore abituale o potenziale o comunque a causa di un interesse di altra natura all'interno dell'organizzazione finanziatrice, si trovi in una situazione di conflitto concreto e specifico, tale cioè da pregiudicare la sua autonomia di giudizio in relazione ad una determinata attività da svolgere in favore dell'Associazione.

Altri ambiti in cui si potrebbe configurare conflitto di interesse sono:

- gestione risorse umane
- gestione fornitori
- gestione rapporti con i partner locali
- gestione rapporti con gli enti finanziatori

Il CdA CESTAS si impegna ad individuare i possibili casi di conflitto di interesse potenziale e reale e ad aggiornare periodicamente l'elenco in modo da permettere un proficuo monitoraggio del Comitato Etico.

Tutti i conflitti di interesse, potenziali e reali, devono essere comunicati tempestivamente al CdA di CESTAS, affinché nessuno possa trarre vantaggio dalla situazione. Il CdA passerà le segnalazioni al Comitato Etico che effettuerà la valutazione delle stesse e la loro archiviazione.

## **C) STRUMENTI DI VERIFICA**

### **Art. 12 Diffusione interna e applicazione del Codice Etico**

Il Codice Etico è pubblicato sul sito dell'associazione, sul bilancio sociale annuale e messo a disposizione dei dipendenti e collaboratori nella intranet CESTAS.

Il Consiglio di Amministrazione si impegna a diffondere e a far applicare il presente Codice Etico attraverso azioni mirate e un monitoraggio continuo e programmato.

Tale applicazione sarà oggetto di verifica annuale e in caso di necessità verranno adottati dei correttivi in coordinamento con quelle che sono le attività del Comitato Etico.

### **Art. 13 Il Comitato Etico**

CESTAS prevede, all'interno della propria struttura associativa, la presenza di un Comitato Etico il quale ha il compito di:

1. diffondere la conoscenza e la comprensione del Codice Etico;
2. garantire l'effettiva adesione ai principi contenuti nel Codice Etico da parte di collaboratori, membri del CdA e soci CESTAS;
3. raccogliere eventuali segnalazioni che denunciano eventuali violazioni al Codice, valutarne la fondatezza e sottoporle al CdA;
4. sottoporre al CdA le proposte di sanzione per intervenire rispetto ai comportamenti ritenuti non conformi al Codice Etico.
5. partecipare alla Assemblea dei soci, se convocato, per esprimere pareri consultivi sull'applicazione del Codice.

Al Comitato Etico spetta inoltre il compito di valutare l'effettiva e concreta esistenza di situazioni di conflitto di interessi su comunicazione del CdA, al fine di evitare che chiunque, internamente a CESTAS, possa trarre vantaggio o causare anche indirettamente discredito alla professionalità, all'indipendenza ed alla trasparenza dell'Associazione e delle attività da essa svolte.

La sua funzione è quindi centrale per l'efficacia del Codice Etico stesso in fase operativa.

### **Art. 14 Elezione, durata e incompatibilità del Comitato Etico**

Per garantire l'indipendenza del suo operato, la carica di membro del Comitato Etico è incompatibile con quella di membro del CdA.

Il Comitato Etico viene eletto dal CDA ed è composto da minimo 3 membri, di cui obbligatoriamente uno esterno all'organizzazione.

### **Art. 15 Disposizioni finali**

Il presente Codice Etico viene emanato dal Presidente previa delibera del Consiglio di Amministrazione, che ha facoltà di modificarlo, su espressa richiesta scritta dei membri del CdA stessi e dei soci.